

**NEW**

## **Revisione Macchine agricole**



**Anche per quest'anno la revisione del vostro trattore o macchina agricola  
semovente.....**

**o trainata può attendere. Il Governo Letta nell'ormai celeberrimo Decreto "Milleproroghe"  
con la modifica**

**dell'Art.111, proroga fino al 1° gennaio 2015 il termine per la revisione obbligatoria dei  
mezzi immatricolati**

**prima del 1° gennaio 2009. Con la modifica dell'Art. 111 del nuovo Codice della Strada  
viene posticipato al 1°**



### **GENNAIO 2015 il termine per la revisione obbligatoria delle macchine agricole e macchine operatrici. Voluta**

dall'intero settore, la Legge n.150 del 2013 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2013 e in

vigore dal giorno successivo alla pubblicazione, fa slittare al primo giorno del prossimo anno l'entrata in vigore

del procedimento di revisione per tutti i mezzi agricoli. L'attuazione della normativa per la formazione

professionale per conseguire il Paentino obbligatorio per guidare il trattore e il muletto con la conseguente

abilitazione alla guida delle macchine agricole, definita nell'Art. 73 del Dlgs n.81 del 2008, le cui modalità

attuative erano state emanate lo scorso 12 marzo 2013, è stata prorogata per effetto del Decreto Legge

n.69 del 21 giugno 2013, al 22 MARZO 2015. La Legge n. 150, oltre a posticipare la revisione obbligatoria

dei mezzi, sposta al 30 giugno 2014 il limite entro il quale il Ministero dei Trasporti e quello dell'Agricoltura,

dovranno definire procedure, tempi e modalità delle revisioni nonché i criteri per



## **l'accertamento dei requisiti**

**minimi di idoneità per la guida delle macchine agricole già immatricolate e circolanti. La questione più “spinosa”**

**sul campo resta la definizione degli incentivi utili a sostenere economicamente i “lavoratori” di tutta la filiera**

**agricola e i conto terzisti, con i fondi del “Piano di sviluppo rurale” ed i fondi Inail ed altre agevolazioni**

**fiscali. Senza tralasciare l'età media del parco macchine agricole nazionale, che è molto elevata ed andrebbe**

**totalmente rinnovata stante la crisi economica che continua a depauperare risorse giorno dopo giorno. A**

**complicare ulteriormente il quadro, il meccanismo europeo di erogazione in regime de minimis cui sono soggetti**

**i fondi Inail alle imprese di cui all'Art. 11 del Decreto n.81 del 2008, ove le pubbliche amministrazioni**

**possano erogare a un'azienda agricola, senza obbligo di notifica, aiuti per un importo totale massimo di 7.500**

**euro nell'arco di tre esercizi finanziari, rendendoli difficilmente applicabili al rinnovamento totale del vetusto**



**parco macchine nazionale. Questioni ancora “critiche” e non certo marginali da definire, restano ancora quelle**

**sulla normativa tecnica richiesta alle macchine agricole e quella dei requisiti necessari per i centri di revisione**

**autorizzati e la periodicità della stessa. Le "moralì delle favole" per gli agricoltori in attesa, saranno legate**

**più all'estrema chiarezza ed alla più che attenta definizione degli aiuti economici e degli incentivi, che**

**dovranno essere oggi come non mai, “tarati” sulle reali necessità dei territori e non distribuiti a pioggia e**

**ulteriormente dispersi in mille rivoli come accaduto sinora.**

**Un lampeggio dal Team dei Motocappottati. 🏍**